



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Nome del corso in italiano	Design of sustainable tourism systems – Progettazione dei sistemi turistici (<i>IdSua:1606063</i>)
Nome del corso in inglese	Design of sustainable tourism systems
Classe	LM-49 - Progettazione e gestione dei sistemi turistici
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dsts.unifi.it
Tasse	http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PIRANI Elena
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Statistica, Informatica e Applicazioni 'G.Parenti' (DISIA) (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Scienze per l'Economia e per l'Impresa (DISEI) Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)
Docenti di Riferimento	



N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAUCCI VON SAUCKEN	Jacopo Aldighiero		RU	1	
2.	GIAMBONA	Francesca Adele		PA	1	
3.	GUIDI BRUSCOLI	Francesco		PA	1	
4.	LOTITO	Pier Francesco		PO	1	
5.	SARTI	Daria		PA	1	
6.	TOCCHIONI	Valentina		RD	1	

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Giulia Casarano Elisa Fusco Francesca Giambona Elena Pirani Manuela Tasselli
Tutor	Elena PIRANI Francesca GIAMBONA Valentina TOCCHIONI



Il Corso di Studio in breve

08/05/2024

Il Corso di Laurea Magistrale (CdLM) in Design of Sustainable Tourism Systems "DSTS", appartenente alla classe di laurea LM-49, presenta un carattere fortemente multi- e inter-disciplinare, di particolare rilevanza alla luce dei fenomeni che investono il settore turistico, non più circoscritto alla sola ricettività e sempre più soggetto a crescenti sfide legate a globalizzazione, sostenibilità, invecchiamento della popolazione e sviluppo di nuove tecnologie. La stessa classe LM-49 ha una struttura altamente articolata in numerosi settori scientifico disciplinari. Tra questi, il CdLM, inserito nella Scuola di Economia e Management, privilegia quelli orientati alla progettazione e gestione di sistemi turistici complessi e all'analisi quantitativa e territoriale, pur mantenendo una sostanziale offerta delle lingue straniere. La scelta di corsi aggiuntivi legati al settore culturale-umanistico è possibile grazie al cospicuo numero di crediti di offerta libera che consentono di personalizzare il percorso formativo.

Il percorso di formazione proposto da DSTS è definito in fase di programmazione didattica annuale, durante la quale sono individuati gli insegnamenti attivati e il periodo dell'anno accademico (semestri) in cui si collocano tali insegnamenti. Il percorso formativo si articola su due anni, per un totale di 120 CFU.

Durante il primo anno sono erogate attività formative caratterizzanti volte a fornire le conoscenze e le competenze relative alla comprensione e al governo del sistema in cui le organizzazioni e gli operatori turistici si trovano a competere. In particolare, il primo anno consente lo sviluppo di conoscenze e competenze di: storia del turismo (evoluzione dei fenomeni turistici sia dal punto di vista di chi viaggia che dal punto di vista delle strutture ricettive, nonché delle politiche pubbliche volte allo sviluppo della ricettività); geografia del territorio ed economica (lettura e interpretazione di dati geografici, acquisizione di conoscenze e strumenti per la gestione efficace tra uomo e ambiente, con particolare riferimento allo sviluppo sostenibile); diritto (con focus sui principali istituti di diritto privato nella loro applicazione all'ambito dell'attività turistica); economia agro-alimentare (incentrata sullo studio dei caratteri di domanda e offerta di prodotti agricoli e alimentari); demografia del turismo (incentrata sulle misurazioni dei fenomeni demografici e sociali e il relativo impatto

sulle decisioni di pianificazione turistica). Inoltre, il piano di studio viene integrato con un esame a scelta tra economia aziendale con insegnamenti di marketing del turismo (con particolare attenzione alle risorse eno-gastronomiche del territorio) e di gestione della destinazione turistica (in quanto sistema di risorse da promuovere e da tutelare per uno sviluppo sostenibile e competitivo); gestione delle risorse umane (declinata nell'industria turistica, nel coordinamento e nella realizzazione di eventi). Sempre al primo anno è offerto l'insegnamento delle lingue straniere, volto a consentire l'acquisizione di una elevata autonomia espressiva in forma scritta e orale relativamente alla comunicazione e interazione professionale nel mondo del turismo. Per la scelta della lingua (occorre optare tra inglese, francese, tedesco e spagnolo), viene tenuta in considerazione la lingua madre dello studente e l'eventuale conoscenza di altre lingue diverse dall'inglese; per gli studenti stranieri, è anche prevista la possibilità di seguire un corso per l'apprendimento della lingua italiana. Durante il secondo anno sono erogate attività formative caratterizzanti e affini volte a sviluppare conoscenze e competenze più tecniche e specialistiche mirate alla progettazione di sistemi turistici sostenibili. Nell'ambito statistico sono offerte conoscenze e competenze a scelta tra: i) statistica economica, comprendente fonti e strumenti quantitativi per l'analisi dei fenomeni economici in ambito turistico, la profilazione del turista, e la previsione dei flussi anche sulla base dei 'big data'; ii) sistemi informativi statistici, riguardante modelli e sistemi di indicatori per la misurazione della competitività e sostenibilità della destinazione turistica; iii) statistica sociale, inerente la raccolta dati e misurazione di fenomeni sociali legati alla sostenibilità e alla promozione di forme di dialogo sociale degli stakeholder di una destinazione turistica, e analisi di dati testuali anche derivati da social-media). E' inoltre offerto un insegnamento nell'ambito della legislazione turistica, con riferimento alle fonti normative nazionali e locali che regolano il turismo. Infine, tra gli esami affini, sono offerti insegnamenti dedicati all'agriturismo, alla qualità, globalizzazione e sostenibilità della produzione alimentare (con attività di laboratorio), e ai mercati e istituzioni finanziarie.

Il set di esami affini/integrativi – considerando anche quello offerto al primo anno – disegna un percorso orientato alla sostenibilità, allo sviluppo territoriale e al turismo associato ai prodotti eno-gastronomici, sfruttando le eccellenze del territorio della Toscana, grazie anche alla collaborazione di operatori del settore e alle attività di ricerca dei docenti. Al secondo anno è prevista la possibilità di svolgere un laboratorio di una lingua diversa dall'inglese o dalla lingua madre (per alcuni studenti si configura come attività obbligatoria) e un laboratorio di analisi dei dati. Inoltre, 18 CFU sono destinati agli insegnamenti a libera scelta. Questo numero abbastanza consistente di CFU ha l'obiettivo di rendere maggiormente flessibile il piano di studio in modo che lo studente possa orientare le proprie scelte anche in funzione della prova finale. Tra gli insegnamenti a libera scelta sono consigliati gli esami caratterizzanti e affini offerti dal CdLM e non scelti nel piano, quelli incentrati sull'analisi economica di settore o distretto locale, sul paradigma dello sviluppo sostenibile, sulla gestione del patrimonio culturale, sull'innovazione e sviluppo di nuovi prodotti, sugli strumenti di business online, sulla conoscenza della lingua straniera.

Al secondo anno è inoltre prevista un'attività facoltativa di tirocinio curriculare. Tale attività si svolge esclusivamente all'esterno dell'Università in aziende/enti dedicati al turismo, organizzazione di eventi, comunicazione ecc., e consente allo studente (o al laureato, nel caso in cui il tirocinio sia extra-curriculare) di affrontare le problematiche proprie del mondo del lavoro in modo da sviluppare capacità di progettazione, ruoli di responsabilità e di risolvere problemi anche in modo innovativo. Il CdLM inoltre propone e incoraggia la partecipazione degli studenti al programma Erasmus, grazie ad accordi con diverse Università europee ed extra-Europa. È prevista anche la possibilità di svolgere tirocinio all'estero. Infine, 18 CFU sono destinati alla prova finale, un numero consistente di crediti formativi giudicato congruo per una tesi magistrale che deve essere redatta in lingua inglese (o in altra lingua se la tesi di laurea verte su un insegnamento di altra lingua straniera).

Link: <http://www.dsts.unifi.it/>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Incontro del 22/11/2011

Rappresentanze: Unioncamere Toscana; Fidi Toscana; Confcooperative; Presidente ODCEC; Presidente dei Giovani Industriali; Presidente CRF.

E' invitato a partecipare alla riunione anche il Preside della Facoltà.

Il Presidente ricorda che con la presente seduta il Comitato di Indirizzo (di seguito C.I.) conclude un intenso lavoro, iniziato più di un anno fa, che ha contribuito in modo sostanziale alla definizione della nuova offerta formativa di Facoltà.

Il Presidente illustra lo schema dei nuovi Corsi di Studio i cui tratti salienti possono essere così sintetizzati:

- Riduzione numerica dei Corsi di Laurea a favore del mantenimento di tutti i Corsi di Laurea Magistrale già esistenti. I Corsi di Studio offerti saranno due in meno rispetto allo scorso anno (in totale undici), quattro sul primo livello e sette sul secondo. Questo nuovo assetto permetterà alla Facoltà di sostenere, in termini quantitativi, la propria Offerta formativa per il prossimo triennio.

- Razionalizzazione dell'Offerta rendendo comuni le materie del primo anno dei Corsi di Laurea con il maggior numero di immatricolati (Economia aziendale ed Economia e Commercio);

- Introduzione di un percorso d'impronta segnatamente professionalizzante nell'ambito di ciascuno dei due principali Corsi di primo livello (Economia aziendale ed Economia e Commercio) così da recuperare la naturale vocazione delle lauree triennali;

- Rafforzamento del processo di internazionalizzazione già avviato lo scorso anno dalla Facoltà con l'offerta di altri due corsi di laurea Magistrale interamente in lingua inglese (LM-16 Finance and risk management - Finanza e gestione del rischio; LM-49 Design of sustainable tourism systems – Progettazione dei sistemi turistici che si aggiungono alla già esistente LM-81 Development Economics - Economia dello sviluppo avanzata).

Dopo ampia discussione il C.I., in sostanziale unanimità, esprime parere favorevole sulle proposte di nuovi Ordinamenti; viene, inoltre, espresso l'auspicio che il C.I. possa continuare l'esame critico dell'Offerta formativa, ponendo una particolare attenzione ai programmi degli insegnamenti, per lo meno quelli di base, per verificarne la rispondenza alle esigenze formative espresse dal mondo del lavoro.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/05/2024

Il CdLM partecipa, attraverso la rappresentanza del suo Presidente, al Comitato di Indirizzo (CI) della Scuola di Economia e Management, costituitosi nel maggio 2017, che vede la presenza di rappresentanti di: Confindustria Firenze; Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili; IRPET; Federalberghi Firenze; Guccio Gucci Spa; KPMG; Unicoop; Sofidel; ARTEA; Agenzia Lama. Tale CI consente di fare sintesi a livello di Scuola e garantire un adeguato livello di condivisione e coerenza dell'analisi e delle valutazioni effettuate.

Date le specificità degli sbocchi occupazionali del CdS, al di là del CI di Scuola, si è ritenuto opportuno ampliare i contatti

con i rappresentanti del mondo del lavoro. Nel 2022 il CdS si è dotato di una “Commissione per il rafforzamento attività e contatti con il mondo del lavoro”, formata da alcuni docenti del CdS e coordinata dalla Presidente del CdLM, un gruppo di lavoro che, in virtù delle competenze tecniche e disciplinari specifiche dei suoi componenti, e degli specifici contatti con esperti, operatori del settore e professionisti, ha il compito di valutare l’aderenza del progetto formativo – anche in termini di tirocini curriculari e soft skills – alle istanze del mondo del lavoro.

I rapporti e contatti esistenti con i rappresentanti del mondo del lavoro consentono al CdLM di avere un aggiornamento continuo sulle competenze richieste da un mercato del lavoro altamente dinamico come quello del turismo, e offrono spunti per integrare, ove necessario, le competenze richieste. Dalla consultazione continua con il mondo del lavoro, ma anche dal monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati, nel corso degli anni sono stati introdotti vari cambiamenti nell’offerta formativa del CdS. Dall’aumento da 6 a 9 i CFU degli insegnamenti delle materie statistiche (a.a. 2018/19) all’introduzione dell’insegnamento di Tourism and Wine Marketing (a.a. 2020/21) al fine di introdurre nell’offerta formativa aspetti legati alla produzione e commercializzazione del vino, di particolare rilevanza per il territorio locale, anche in termini di prospettive di impiego. Questo cambiamento è in linea con l’approfondimento dedicato alla conoscenza teorica e pratica delle forme di turismo basate sulla valorizzazione delle produzioni enogastronomiche di qualità, con possibilità di partecipare a tirocini formativi altamente qualificati. Più recentemente, il corso Food Quality and Culture for Tourism è stato sostituito da Food, Globalization and Sustainability (a.a. 2023/24) per tenere conto degli aspetti, sempre più rilevanti, legati alle dinamiche di globalizzazione, anche alimentare, biodiversità, e alle nuove tecnologie di produzione, per ampliare le competenze green in ambito geo-economico e merceologico fornite dal CdS.

Infine, in linea con questi cambiamenti, è stata potenziata l’attività seminariale tenuta da professionisti ed esperti del mondo del lavoro (ad es. nell’ambito dell’event management, della destination management, dell’agri-food e agri-tourism, e dell’organizzazione delle imprese turistiche), e sono state siglate ulteriori convenzioni per attività di tirocinio con aziende di rilievo, con riferimento al turismo esperienziale e alla promozione di prodotti tipici, e al settore alberghiero e dell’accoglienza, con importanti prospettive anche per la futura carriera occupazionale degli studenti. Attualmente sono in corso colloqui informativi con CNA Toscana e associazioni che operano nell’ambito del turismo culturale e della promozione turistica del territorio, per potenziare ulteriormente il legame del CdS con il territorio.

Il CdLM utilizza anche altre fonti informative a livello nazionale e internazionale per monitorare i cambiamenti nei sistemi turistici e nel mondo del lavoro nei settori legati a turismo e ospitalità, e più in generale nelle attività di mercato collegate a possibili sbocchi occupazionali del CdLM. Ad esempio, sono stati consultati documenti a livello locale, nazionale e internazionale relativi a mappatura, analisi congiunturale e prospettica, e politiche strategiche in ambito turistico. Tra questi, a titolo esemplificativo, si segnalano i documenti: della Commissione Europea quali “EU tourism skills Mapping and performance check of the supply side of tourism education and training”; del Ministero dei beni culturali quali il “The strategic plan for development of tourism 2017-2022”, e del Ministero del Turismo, in particolare relativamente alle attività del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per le attività turistiche e culturali; dell’Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (IRPET) sulla formazione professionale in Toscana; della banca dati Excelsior su occupazione e formazione. Inoltre, il sito dell’World Tourism Organization (<https://www.unwto.org/>) è continuamente monitorato per cogliere le principali tendenze a livello italiano, europeo e mondiale, soprattutto in considerazione delle recenti emergenze sanitarie e umanitarie rilevanti a livello globale.

Infine, gli organi del CdLM si confrontano annualmente anche con gli altri Corsi di Studi Magistrali in turismo esistenti a livello nazionale attraverso la commissione attiva all’interno della SISTUR (Società Italiana di Scienze del Turismo). Occasioni di incontro sono, ad esempio, le Riunioni scientifiche SISTUR (di cui la Presidente e altri docenti del CdLM fanno parte) e gli eventi Fare Turismo. Rappresentanti (e studenti) del CdLM hanno inoltre partecipato agli eventi BTO e Hicon, di rilevanza nazionale e internazionale nel settore turistico.

Link: <http://www.economia.unifi.it/vp-346-comitato-di-consultazione.html>



Il profilo professionale che il corso intende formare è quello di ESPERTO NELLA PROGETTAZIONE DI SISTEMI TURISTICI SOSTENIBILI. Tale profilo, con riferimento agli esami a libera scelta previsti nel piano e al lavoro finale di tesi, può maggiormente caratterizzarsi in: P1 Esperto, nell'ambito della pubblica amministrazione, delle politiche territoriali di sviluppo turistico sostenibile. P2. Esperto nell'organizzazione di eventi e nella promozione territoriale. P3. Esperto nella progettazione e commercializzazione di itinerari e pacchetti turistici. Il laureato magistrale in Design of sustainable tourism systems ha una professionalità poliedrica, sia in termini di conoscenze sia di competenze, derivante da un approccio di studio multidisciplinare. Possiede la capacità di cogliere le peculiarità di un contesto o di un intero territorio, ai fini della valorizzazione turistica di specifiche risorse esistenti e di una loro originale integrazione.

funzione in un contesto di lavoro:

P1: È una figura professionale che opera all'interno delle amministrazioni pubbliche o di organizzazioni che offrono servizi agli enti preposti allo sviluppo del territorio. È un esperto nella valorizzazione delle risorse naturali, storico-culturali e architettoniche del territorio. Si occupa della individuazione delle leve e delle concrete azioni di sviluppo e monitoraggio di una destinazione turistica al fine di renderla competitiva e sostenibile. Si occupa, inoltre, della individuazione e predisposizione delle modalità e degli strumenti di coinvolgimento degli stakeholder.

P2: È una figura professionale che opera sia come libero professionista che all'interno di organizzazioni private o pubbliche finalizzate all'organizzazione di eventi locali o di promozione territoriale (P.C.O., Convention Bureau, alberghi, musei, ecc.). Svolge un'attività di progettazione e coordinamento di tutte le fasi di realizzazione dell'evento: si occupa della gestione dei rapporti con i diversi fornitori (strutture ricettive, vettori, servizi di ristorazione, traduzione, allestimento, ecc.), della predisporre di strumenti di monitoraggio e controllo in itinere e a posteriori sulla riuscita dell'evento. Si occupa inoltre dell'ideazione e predisposizione dei materiali di comunicazione dell'evento, interagendo e coordinando gli esperti grafici.

P3: È una figura professionale che opera sia come libero professionista che all'interno di organizzazioni pubbliche o private. Si occupa della costruzione di un'offerta volta ai diversi segmenti della domanda turistica; è in grado pertanto di cogliere e studiare le esigenze del target, specie le nuove istanze di sostenibilità ambientale e sociale, e di declinarle in percorsi turistici e/o in altre attività di fruizione del territorio (soggiorno, visite, servizi benessere, ecc.). Si occupa altresì dell'individuazione delle modalità di promozione dell'offerta presso i diversi target svolgendo un ruolo di primo piano nella intermediazione del prodotto turistico, anche agendo con rischio d'impresa o come agente di viaggio.

competenze associate alla funzione:

P1

- Buone competenze linguistiche, relative ad almeno due lingue straniere.
- Competenze relative allo studio delle componenti demografiche, geografiche e culturali di un territorio e alla individuazione delle criticità e dei punti di forza, anche con riferimento alle esigenze di sviluppo sostenibile.
- Competenze statistiche volte alla rilevazione e misurazione delle variabili di contesto.
- Competenze giuridiche, con particolare riferimento alla legislazione turistica.
- Competenze economico-gestionali, con particolare riferimento al destination management (compresi gli strumenti di dialogo sociale e della governance partecipata), al marketing di prodotto e al marketing territoriale.
- Competenze informatiche e di comunicazione, anche con riferimento ai nuovi strumenti di promozione del territorio e strumenti per l'acquisizione e l'uso di informazioni geografiche..
- Competenze comportamentali, relative alla capacità di rapportarsi con una pluralità di interlocutori diversi e di gestione del gruppo.
- Competenze relative alla produzione cartografica.

P2

- Buone competenze linguistiche, relative ad almeno due lingue straniere.
- Competenze relative alla conoscenza delle variabili chiave di un territorio.
- Competenze di carattere storico e di storia dell'arte.
- Competenze relative alla progettazione e gestione degli eventi.
- Competenze giuridiche, con particolare riferimento alla legislazione turistica e alla contrattualistica di settore.
- Competenze informatiche e di comunicazione, anche con riferimento ai nuovi strumenti di promozione del territorio e

per l'acquisizione e l'uso di informazioni geografiche..

- Competenze economico-gestionali, con particolare riferimento all'organizzazione delle attività, alla gestione dei collaboratori e alla predisposizione di strumenti di promozione, monitoraggio e controllo delle attività dell'evento.

P3

- Buone competenze linguistiche, relative ad almeno due lingue straniere.
- Competenze relative alla conoscenza delle variabili chiave di un territorio.
- Competenze di carattere storico.
- Competenze economico-gestionali, relative alle organizzazioni del turismo, nonché al concept e alla intermediazione del servizio turistico.
- Competenze statistiche per il monitoraggio della domanda e la costruzione di indicatori di performance dell'offerta.
- Competenze informatiche e di comunicazione, anche con riferimento ai nuovi strumenti di promozione e strumenti per l'acquisizione e l'uso di informazioni geografiche.
- Competenze giuridiche, con particolare riferimento alla normativa turistica nazionale e internazionale e alla contrattualistica di settore.
- Competenze organizzative e di gestione del gruppo.
- Competenze di economia, anche con riferimento ai diversi settori merceologici, all'economia rurale, al settore culturale, ecc.
- Competenze relative alla produzione cartografica.

sbocchi occupazionali:

I laureati nel corso di laurea magistrale in DSTS possono trovare agevole sbocco occupazionale all'interno di organizzazioni o come liberi professionisti; i principali campi di occupazione sono riconducibili ai seguenti codici delle professioni (Nomenclatura ISTAT):

2.5.1.1.1 - Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione.

3.4.1.2.1 - Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali.

3.4.1.2.2 - Organizzatori di convegni e ricevimenti.

In particolare, all'interno delle organizzazioni possono collocarsi in:

- ruoli di middle management nella pubblica amministrazione, delle istituzioni governative, delle organizzazioni speciali, che si occupano di cultura, ambiente, turismo. In tali ruoli si collocano gli esperti P1, P2; P3;
- ruolo di esperti in imprese cooperative e consorzi del turismo integrato, nonché in organizzazioni profit e non profit che offrono servizi al settore turistico (servizi di consulenza nella pianificazione territoriale, nella comunicazione e promozione del territorio, nella organizzazione di eventi) (P1, P2, P3).

Come liberi professionisti possono svolgere:

- ruoli di professional organizer in aziende e agenzie che si occupano della progettazione e gestione di eventi, fiere, mostre (PCO), nonché in strutture ricettive o altre aziende che organizzano eventi a latere della principale attività d'impresa (P2);
- ruoli di consulenti (liberi professionisti) per imprese, enti locali e clienti finali nello studio e sviluppo del territorio (P1), nella progettazione e promozione di pacchetti turistici (P3), nella organizzazione e promozione di eventi (P2).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)

- 3. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
- 4. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- 5. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

I laureati provenienti da corsi di laurea della classe L-15 hanno i requisiti curriculari per l'ammissione al CdS.
I laureati di Atenei italiani con titolo diverso da L-15 e i laureati di Atenei stranieri hanno i requisiti curriculari per l'ammissione al Corso di Studio se soddisfano tutte le tre condizioni sotto specificate:

- 1) hanno acquisito crediti relativi alla conoscenza della lingua inglese e di un'altra lingua, diversa dall'italiano (requisito sostituibile da certificazione di possesso del livello B2, almeno parziale, rilasciata da idoneo ente certificatore o dal fatto di essere di lingua madre)
- 2) hanno conseguito crediti relativi alla conoscenza di base dell'elaborazione dei dati (requisito sostituibile da certificazione di superamento della prova di idoneità informatica o da accertamento effettuato attraverso un colloquio con un'apposita commissione);
- 3) soddisfano ai requisiti curriculari che saranno specificati entro il Regolamento didattico del CdS in coerenza con quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Per quanto riguarda la verifica della preparazione personale, modalità e caratteristiche relative a tali verifiche saranno definite entro il Regolamento didattico del CdS e in coerenza con quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

02/07/2020

§1. Il CdS è dotato di un Comitato per la didattica presieduto dal Presidente del CdS che lo convoca. Salvo quanto stabilito da eventuali normative sovraordinate, tale Comitato:

- a) comprende almeno altri due docenti del CdS scelti e nominati dal Presidente, e almeno due rappresentanti degli studenti ove eletti;
- b) è immediatamente operativo, anche se soggetto a conferma nel primo Consiglio di Corso utile;
- c) ha sedute valide se è presente la maggioranza dei docenti aventi diritto, dopo aver sottratto i giustificati;
- d) delibera col voto della maggioranza assoluta dei presenti;
- e) ha la responsabilità delle attività di verifica dei requisiti curriculari e di preparazione personale per l'accesso al Corso di Studio di cui ai commi successivi, oltre che delle altre funzioni previste dallo Statuto di Ateneo e comunque di tutte quelle delegabili dal Consiglio di Corso di Studio.

§2. Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale occorre possedere i requisiti curriculari e di preparazione personale di seguito specificati, e avere conseguito la laurea di primo livello. Il rispetto dei requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione personale sarà oggetto di accertamento e valutazione da parte del Comitato per la didattica del Cds.

§3. I laureati provenienti da corsi di laurea della classe L-15 Scienze del Turismo sono automaticamente in possesso dei

requisiti curriculari per l'ammissione al Corso di Studio.

I laureati di Atenei italiani con titolo diverso da L-15 Scienze del turismo hanno i requisiti curriculari per l'ammissione al Corso di Studio se soddisfano le quattro condizioni di seguito specificate:

- 1) hanno acquisito crediti relativi alla conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua diversa dall'italiano (requisito sostituibile da certificazione di possesso del livello B2, almeno parziale, rilasciata da idoneo ente certificatore o dal fatto di essere di lingua madre straniera)
- 2) hanno conseguito crediti relativi alla conoscenza di base dell'elaborazione dei dati (requisito sostituibile da certificazione di superamento della prova di idoneità informatica o da accertamento effettuato attraverso un colloquio con un'apposita commissione);
- 3) hanno conseguito una laurea nelle classi:
 - L-1 Beni culturali,
 - L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
 - L-6 Geografia
 - L-7 Ingegneria civile e ambientale
 - L-11 Lingue e culture moderne
 - L-12 Mediazione linguistica
 - L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
 - L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
 - L-20 Scienze della comunicazione
 - L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
 - L-26 Scienze e tecnologie agro-alimentari
 - L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
 - L-33 Scienze economiche
 - L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
 - L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
 - L-40 Sociologia
 - L-41 Statistica
 - L-42 Storia
 - L-43 Tecnologie per il restauro dei beni culturali.

4) hanno ottenuto almeno 6 CFU in uno dei seguenti settori scientifico disciplinari: SECS-P/01 economia politica; SECS-P/02 politica economica; SECS-P/03 scienza delle finanze; SECS-P/04 storia del pensiero economico; SECS-P/05 econometria; SECS-P/06 economia applicata; SECS-P/07 economia aziendale; SECS-P/08 economia e gestione delle imprese; SECS-P/09 finanza aziendale; SECS-P/10 organizzazione aziendale; SECS-P/11 economia degli intermediari finanziari; SECS-P/12 storia economica; SECS-P/13 scienze merceologiche; SECS-S/01 statistica; SECS-S/02 statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica; SECS-S/03 statistica economica; SECS-S/04 demografia; SECS-S/05 statistica sociale; SECS-S/06 metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie; M-GGR/02 geografia economico-politica; AGR/01 economia ed estimo rurale.

Qualora i requisiti curriculari non siano automaticamente soddisfatti, il Comitato può negare o nulla-osta all'iscrizione o subordinarlo al superamento di singoli esami.

La verifica della preparazione personale è dichiarata positiva se il candidato ha conseguito un voto di laurea, di primo livello o di ordinamento pre-509/1999, uguale o superiore a 95/110. Per coloro che hanno conseguito un voto inferiore a 95/110, il Comitato per la didattica, anche tramite suoi delegati, verifica la preparazione personale tramite colloquio e/o test, ovvero può subordinare il rilascio del nulla-osta al superamento di singoli esami. Il colloquio e/o test vertono sui contenuti generali della classe di laurea L-15 Scienze del turismo. Ai fini della verifica della preparazione personale, potranno essere prese in considerazione anche le esperienze lavorative e le attività formative risultanti dal curriculum vitae del candidato.

Qualora venga negato il rilascio del nulla-osta all'iscrizione, il candidato potrà comunque ripetere la domanda di iscrizione negli anni accademici successivi.

§4 I laureati con titolo conseguito all'estero, ritenuto idoneo, hanno i requisiti curriculari, per l'ammissione al Corso di Studio se soddisfano le tre condizioni di seguito specificate:

- 1) hanno acquisito crediti relativi alla conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua diversa dall'italiano (requisito sostituibile da certificazione di possesso del livello B2, almeno parziale, rilasciata da idoneo ente certificatore o dal fatto di essere di lingua madre straniera)
- 2) hanno conseguito crediti relativi alla conoscenza di base dell'elaborazione dei dati (requisito sostituibile da certificazione di superamento della prova di idoneità informatica o da accertamento effettuato attraverso un colloquio con un'apposita commissione);
- 3) hanno acquisito conoscenze analoghe a quelle indicate nel presente §3.

Qualora il Comitato o suoi delegati ritengano necessario verificare direttamente la preparazione personale del candidato, la verifica è effettuata tramite colloquio e/o test ad opera del Comitato della didattica o di suoi delegati. Il Comitato può negare l'iscrizione o subordinarla al superamento di singoli esami. Il colloquio o il test vertono sui contenuti generali della classe di laurea L-15 Scienze del turismo. Ai fini della verifica della preparazione personale, potranno essere prese in considerazione anche le esperienze lavorative e le attività formative risultanti dal curriculum vitae del candidato. Il candidato potrà comunque ripetere la domanda di iscrizione negli anni accademici successivi.

§5. Le modalità e caratteristiche delle verifiche di cui ai commi precedenti saranno stabilite con delibera del Comitato della didattica in coerenza con quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. Il Comitato della didattica potrà deliberare di introdurre ulteriori test prima dell'iscrizione a scopo di verifica attitudinale e/o di orientamento degli studenti, ferme restando le vigenti disposizioni in ordine all'ammissione degli studenti al Corso di Studi e alle relative attività didattiche.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso si propone la formazione di figure professionali in grado di svolgere funzioni di elevata responsabilità in aziende turistiche del ricettivo alberghiero; in imprese (società di capitale, cooperative e consorzi) operanti a vari livelli nella filiera del settore turistico nazionale e internazionale; in attività di progettazione e commercializzazione dei viaggi e dei prodotti turistici ad essi collegati; nell'organizzazione di eventi espositivi collegati a rilevanti manifestazioni culturali e congressuali; nelle istituzioni governative, centrali e decentrate, operanti nell'ambito del turismo, della cultura, dei beni culturali e ambientali e dello sviluppo locale. I laureati saranno altresì in grado di svolgere attività di consulenza per gli enti locali e per le imprese operanti nell'industria dell'ospitalità e della promozione turistica.

-Risultati di apprendimento attesi

Il laureato del Corso di studi in oggetto deve conoscere le moderne tecniche aziendali ed economiche di gestione delle imprese operanti nell'industria dell'ospitalità e dei trasferimenti di persone svolti a fini culturali, di svago e di riposo; possedere una buona padronanza dello strumento informatico, delle tecniche di analisi statistica, degli elementi fondamentali della sociologia e della psicologia per una corretta descrizione delle tendenze e interpretazione di cambiamenti nei gusti turistici della popolazione; disporre di adeguate conoscenze normative, storiche, geografiche e demografiche anche per progettare eventi culturali complessi, promossi da istituzioni private e da amministrazioni pubbliche a sostegno del settore ricettivo, della valorizzazione del territorio e del patrimonio museale; possedere una buona conoscenza in forma scritta e orale, di due lingue (di cui almeno una dell'Unione Europea), oltre l'italiano, per l'indispensabile collocazione nel contesto delle correnti di pensiero e dei flussi di persone che alimentano il movimento turistico internazionale. La conoscenza delle lingue andrà considerata tenendo conto della formazione dello studente al momento dell'accesso. Inoltre la conoscenza delle lingue potrà essere integrata con le attività previste dall'art. 10 comma 5 lettera d.

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

ANALISI TERRITORIALE E SVILUPPO TURISTICO LOCALE

Conoscenza e comprensione

Conoscere, rappresentare e interpretare il territorio dal punto di vista economico, geografico, storico, demografico e ambientale, considerando anche le risorse territoriali, con particolare riferimento a quelle eno-gastronomiche e tenendo conto delle istanze di sostenibilità. Conoscere il fenomeno turistico a partire dalle sue origini. Comprendere la relazione fra turismo, sviluppo, sviluppo sostenibile e cambiamento demografico e ambientale. Conoscere le modalità di organizzazione dello spazio turistico su scala locale, regionale e globale. Conoscere la normativa in tema di politica del turismo a livello europeo, nazionale e locale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere capace di:

- analizzare le tendenze attuali del fenomeno turistico alla luce della sua dinamica territoriale nella storia
- implementare una strategia di valorizzazione e pianificazione rispetto ai prodotti alimentari locali, tipici e tradizionali;
- mettere in relazione lo sviluppo turistico con le istanze di sostenibilità e cambiamento demografico e ambientale;
- collegare le pressioni territoriali sull'ambiente naturale e sulle comunità locali in relazione alle azioni di sviluppo turistico sostenibile;
- analizzare, interpretare e descrivere le caratteristiche e le dinamiche dei sistemi di qualità agroalimentare alla luce dell'evoluzione dei modelli di produzione e consumo nei paesi sviluppati;
- analizzare criticamente gli effetti delle politiche di regolamentazione della qualità, sia pubbliche che private, sui sistemi di produzione aziendali e locali;
- orientarsi sul funzionamento del sistema turistico dal punto di vista giuridico a livello nazionale ed europeo.

Modalità didattiche

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da

esempi, esercitazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Vengono inoltre presentate in aula testimonianze da parte del mondo del lavoro.

Modalità di accertamento

Le modalità di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite comprendono esami scritti, orali, esercizi di complessità crescente, project work individuali e/o di gruppo, presentazioni. Questa articolazione delle prove ha anche lo scopo di sviluppare la capacità di comunicazione in lingua inglese.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGRI-FOOD ECONOMICS [url](#)

DEMOGRAPHY AND TOURISM [url](#)

ECONOMIC HISTORY OF TOURISM [url](#)

FOOD. GLOBALIZATION AND SUSTAINABILITY [url](#)

SUSTAINABLE TOURISM FOR LOCAL SYSTEM DEVELOPMENT [url](#)

TOURISM AND LAW [url](#)

LINGUA

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti caratterizzanti di lingua straniera (Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo) sono erogati in modalità avanzata B2/C1 e sono specifici per la comunicazione nel settore turistico; essi comprendono anche materiali autentici che offrono sia conoscenze e competenze lessicali, morfosintattiche e testuali, sia conoscenze su aspetti culturali che costituiscono un punto di riferimento nell'ambito professionale del laureato.

Gli insegnamenti in forma di laboratorio hanno prevalentemente un ruolo di insegnamento tecnico della lingua straniera, o della lingua italiana per gli studenti stranieri. Possono essere mutuati da attività svolte all'interno dei corsi di lingua erogati o dei corsi di laurea magistrali in lingue e culture straniere o da attività di laboratorio in accordo con il Centro Linguistico di Ateneo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere capace di (in forma scritta e orale):

- utilizzare la lingua straniera in ambito professionale;
- descrivere con linguaggio appropriato una risorsa (storica, culturale, ambientale ecc.) o servizio turistico, ai fini di promozione/valorizzazione e anche comunicazione secondo principi di sostenibilità;
- affrontare con visione critica testi relativi al turismo anche in vista della stesura della tesi finale.

Modalità didattiche

L'impostazione didattica comune agli insegnamenti caratterizzanti di lingua prevede che la formazione teorica sia accompagnata da lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

Modalità di accertamento

Le modalità di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite comprendono esami scritti, orali, esercizi di complessità crescente, project work individuali e/o di gruppo, presentazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENGLISH FOR TOURISM [url](#)

FOREIGN LANGUAGE LAB (ENGLISH) [url](#)

FOREIGN LANGUAGE LAB (FRENCH) [url](#)

FOREIGN LANGUAGE LAB (GERMAN) [url](#)

FOREIGN LANGUAGE LAB (ITALIAN) [url](#)

FOREIGN LANGUAGE LAB (OTHER LANGUAGE) [url](#)

FOREIGN LANGUAGE LAB (SPANISH) [url](#)

FRENCH FOR TOURISM [url](#)

GERMAN FOR TOURISM [url](#)

SPANISH FOR TOURISM [url](#)

MANAGEMENT DELLE IMPRESE TURISTICHE E DEI SISTEMI TURISTICI

Conoscenza e comprensione

Circoscrivere il settore del turismo, definire l'ambiente esterno e comprendere l'imprenditoria nel turismo mirando a far comprendere la complessità delle relazioni tra i molteplici attori che operano in una destinazione turistica e le dimensioni che compongono l'offerta e la domanda nel settore del turismo anche per la promozione delle risorse del territorio. L'obiettivo è fornire agli studenti, in una prospettiva d'impresa e di sistema, gli strumenti manageriali e giuridici utili per individuare e comprendere le dinamiche organizzative, attuare strategie e processi decisionali che consentano non solo di rispondere adeguatamente a una domanda turistica sempre più globale e in costante evoluzione, ma anche di gestire l'offerta turistica alla luce di una sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere capace di:

- utilizzare una visione integrata della complessità dei sistemi turistici, nella prospettiva del destination management;
- applicare le opportunità di sviluppo di offerte turistiche legate al turismo enogastronomico;
- identificare gli stakeholders nella progettazione e/o gestione dei sistemi turistici;
- interpretare le tendenze e le caratteristiche del mercato turistico nazionale/internazionale;
- individuare le variabili e le dinamiche organizzative chiave per la progettazione delle organizzazioni operanti nel settore turistico;
- analizzare i problemi organizzativi e di gestione del personale, e formulare ipotesi di azioni idonee alla loro gestione;
- orientarsi nel contesto della contrattualistica privata in ambito turismo e trasporto;
- gestire forme tipiche di ricettività che favoriscono la promozione della cultura e dei prodotti del territorio (con particolare riferimento al mondo dell'agriturismo).

Modalità didattiche

L'impostazione didattica comune agli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Vengono inoltre presentate in aula testimonianze da parte del mondo del lavoro.

Modalità di accertamento

Le modalità di accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione avvengono mediante esami scritti e/o orali, esercizi di complessità crescente, project work individuali e/o di gruppo, presentazioni orali. Questa articolazione delle prove ha anche lo scopo di sviluppare la capacità di comunicazione in lingua inglese.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DESTINATION MANAGEMENT [url](#)

ECONOMICS AND MANAGEMENT OF AGRITOURISM [url](#)

FINANCIAL MARKETS AND INSTITUTIONS [url](#)

ORGANIZATION DESIGN AND PEOPLE MANAGEMENT IN THE TOURISM INDUSTRY [url](#)

TOURISM AND WINE MARKETING [url](#)

TRAVEL AND TOURISM CONTRACTS [url](#)

SAPERI E COMPETENZE TRASVERSALI

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle fonti statistiche (dati secondari), delle tecniche per la raccolta di dati primari (anche attraverso tecnologie moderne), delle metodologie per la rappresentazione di fenomeni attraverso la costruzione di sistemi informativi statistici utili per assistere gli stakeholder nel misurare competitività e sostenibilità e nel condividere e confrontare i progressi nel tempo. Capacità di utilizzo dei dati derivanti dai social media inerenti il mondo del turismo. Conoscenza delle definizioni operative per la misurazione dei fenomeni economici e turistici secondo i principi e le raccomandazioni di organizzazioni turistiche nazionali/internazionali (WEF, UNWTO) e istituti nazionali/internazionali di statistica (Eurostat, ISTAT). Conoscenza dei metodi per effettuare previsioni sui fenomeni turistici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere capace di:

- orientarsi nella scelta di dati statistici secondari e dei dati amministrativi, anche nei nuovi contesti (web data, open data);
- comprendere le informazioni fornite dagli indicatori, e le dinamiche dello sviluppo;
- implementare un questionario per la raccolta di dati primari anche con tecniche web;
- rappresentare i dati statistici con operazioni di sintesi e rappresentazioni grafiche per la comunicazione anche a non esperti;
- utilizzare un software specifico per l'analisi statistica dei dati;
- utilizzare strumenti di analisi testuale e metodi di profilazione per dati derivanti dai social media;
- applicare le definizioni operative per la misurazione dei fenomeni turistici, la sostenibilità e la competitività di destinazioni turistiche;
- elaborare previsioni sulle tendenze a livello macro (flussi turistici);
- rappresentare attraverso la modellazione concettuale contesti complessi legati al fenomeno turismo per poi costruire un sistema informativo statistico in grado di una rappresentazione sia temporale che spaziale.

Modalità didattiche

L'impostazione didattica comune agli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Vengono inoltre presentate in aula testimonianze da parte del mondo del lavoro.

Modalità di accertamento

Le modalità di accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione avvengono mediante esami scritti e/o orali, esercizi di complessità crescente, project work individuali e/o di gruppo, presentazioni orali. Questa articolazione delle prove ha anche lo scopo di sviluppare la capacità di comunicazione in lingua inglese.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DATA ANALYSIS LAB [url](#)

ECONOMIC STATISTICS FOR TOURISM [url](#)

SOCIAL STATISTICS FOR TOURISM [url](#)

STATISTICAL INFORMATION SYSTEMS FOR TOURISM [url](#)

STATISTICAL INFORMATION SYSTEMS FOR TOURISM [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

A questo riguardo i laureati del Corso di Laurea Magistrale dovranno avere la capacità di: • tradurre in termini corretti le esigenze conoscitive; • utilizzare i risultati delle analisi per formulare ipotesi interpretative, ricavarne indicazioni strategiche, prendere decisioni in condizioni di incertezza; • valutare gli aspetti etici e deontologici della professione. I laureati del Corso di Laurea Magistrale dovranno avere la capacità di raccogliere ed interpretare le informazioni derivanti dal mondo delle attività turistiche che li circondano al fine di formulare giudizi autonomi, anche sulla base di informazioni limitate e incomplete. Gli studenti saranno sollecitati, attraverso esercitazioni individuali e di gruppo, al fine di sviluppare una capacità di selezionare, elaborare ed interpretare elementi quantitativi provenienti dai differenti scenari del mondo turistico e della gestione degli eventi.

Abilità comunicative

A questo riguardo i laureati del Corso di Laurea Magistrale dovranno avere la capacità di: • giustificare le scelte e comunicare i risultati delle analisi con linguaggio appropriato, ai giusti livelli di dettaglio e con le modalità tecnologiche più adeguate; • interagire con interlocutori non esperti; • lavorare sia individualmente sia di inserirsi con profitto in gruppi di lavoro anche in ambito internazionale. I laureati del Corso di Laurea Magistrale dovranno saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Nel corso di alcuni degli insegnamenti maggiormente caratterizzanti il corso di studi, sono previste delle attività seminariali svolte da gruppi di studenti su argomenti specifici di ciascun insegnamento. Queste attività possono essere seguite da una discussione guidata di gruppo. La prova finale offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede infatti la discussione, innanzi ad una commissione, di un elaborato prodotto dallo studente su un'area tematica di proprio interesse del percorso di studi. La partecipazione a stage, tirocini e soggiorni di studio all'estero risultano essere strumenti molto utili per lo sviluppo delle abilità comunicative del singolo studente.

Capacità di

apprendimento

A questo riguardo i laureati del Corso di Laurea Magistrale dovranno avere la capacità di integrare le proprie conoscenze adattandosi alle diverse realtà lavorative e all'evoluzione della disciplina. Il rigore metodologico degli insegnamenti dovrebbe sollecitare lo studente a sviluppare un analogo approccio metodologico per la soluzione delle problematiche del settore. Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti sono lezioni ed esercitazioni in aula, attività di laboratorio nei diversi settori, seminari integrativi e testimonianze aziendali, stage presso operatori del settore. Le modalità con cui i risultati di apprendimento attesi sono verificati possono consistere in prove intermedie, volte a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento, attuate secondo modalità discrezionali del docente; sono previsti esami di profitto, finalizzati a valutare e quantificare, con voto espresso in trentesimi, il conseguimento degli obiettivi complessivi delle attività formative; le prove certificano il grado di preparazione individuale degli studenti e possono tener conto delle eventuali valutazioni formative e certificative svolte in itinere, ove previste. Altri strumenti utili al conseguimento di questa abilità sono la tesi di laurea che prevede che lo studente si misuri e comprenda informazioni nuove non necessariamente fornite dal docente di riferimento, e i tirocini e/o stage svolti sia in Italia che all'estero.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

28/02/2022

Le attività affini e integrative, per un numero di crediti compreso tra 12 e 36, sono finalizzate a integrare e ampliare conoscenze e competenze interdisciplinari rilevanti per la formazione di profili culturali e professionali in grado di progettare e gestire sistemi turistici complessi.

Tali attività si pongono in primo luogo l'obiettivo di ampliare le conoscenze sugli aspetti economici, politici, gestionali della produzione, trasformazione, distribuzione e consumo dei prodotti agroalimentari e dell'ambiente rurale. Unitamente a competenze in ambito geo-economico e merceologico, dirette ad esempio all'approfondimento delle dinamiche legate alla globalizzazione, anche alimentare, alla biodiversità, e alle nuove tecnologie di produzione, questa offerta risulta di particolare importanza per la definizione di percorsi didattici legati alla pianificazione di politiche territoriali e agricole, con particolare attenzione alla sostenibilità, alla transizione ecologica e allo sviluppo locale.

Le competenze trasversali per la progettazione e la gestione delle attività turistiche vengono poi rafforzate con insegnamenti in ambito giuridico, con particolare riferimento alla legislazione turistica e alla contrattualistica di settore. Il profilo culturale e professionale del corso potrà inoltre essere integrato con competenze in ambito economico, finanziario e manageriale utili per la definizione di profili professionali completi che siano in grado di occuparsi delle diverse fasi legate alla progettazione e promozione di attività turistiche e culturali competitive e sostenibili.

Nell'ambito degli affini sono inoltre previsti insegnamenti che integrino le conoscenze le competenze necessarie per la valorizzazione delle risorse naturali, storiche, culturali e architettoniche del territorio, rilevanti per i profili incentrati sulla promozione del patrimonio storico del territorio, e sulla pianificazione e gestione di servizi museali e culturali.

Infine, possono essere inclusi insegnamenti che forniscano strumenti teorici (ad es. di carattere sociologico e comunicativo) o applicativi (ad es. di tipo statistico, informatico e matematico) finalizzati a rafforzare la comprensione e interpretazione delle trasformazioni delle società, dei processi culturali e dei territori, e alla valutazione quali-quantitativa degli interventi e dei rapporti tra ambiente e comunità locali.



La prova finale consiste in un elaborato scritto originale, prodotto dallo studente sotto la guida di un relatore. Il numero di CFU da attribuire alla prova finale potrà variare in relazione al curriculum dello studente. Alla prova finale sarà attribuito un punteggio di merito adeguato alla qualità del lavoro svolto



15/03/2016

§1. La prova finale di 18 CFU prevede l'elaborazione di una tesi scritta sotto la guida di un docente tutor didattico che è anche relatore, e la sua presentazione a una commissione di docenti, innanzi alla quale viene discussa. La commissione è costituita rispettando il numero minimo e la composizione prevista dal Regolamento didattico di Ateneo.

§2. La tesi consiste in un elaborato su temi scientificamente rilevanti che deve dimostrare la capacità del candidato di approfondire tematiche complesse con rigore scientifico e chiarezza espositiva, nonché di saper formulare proprie opinioni supportate da una coerente motivazione e da metodi adeguati, propri di uno o più ambiti disciplinari. Si richiede un'elaborazione originale, un'ampia ricerca e la capacità di padroneggiare tecniche e strumenti propri della ricerca scientifica, eventualmente anche col supporto di attività di laboratorio apposite.

§3. La valutazione finale espressa dalla commissione di docenti terrà conto, oltre che della qualità della tesi scritta e della qualità della sua esposizione e difesa innanzi alla commissione, dell'intero percorso di studi magistrale svolto dallo studente.

§4. Per essere ammessi alla prova finale è necessario aver prima conseguito tutti i crediti relativi alle altre attività formative previste dal piano di studi.

§5. Alla prova finale sarà attribuito un punteggio di merito che concorre alla formazione del voto finale di laurea. Questo tuttavia deve essere basato significativamente sui risultati conseguiti nell'intero percorso di studi, ovvero sui voti conseguiti nei singoli esami. Un apposito regolamento stabilisce l'implementazione di tali criteri.

§6. Il corso di studi potrà prevedere che il sostenimento della discussione dell'elaborato avvenga in modo separato dalla proclamazione del conseguimento del titolo di studio.

§7. Nel caso di tesi in materie linguistiche, è consentita la stesura del lavoro in lingua diversa dall'inglese, purché la tesi sia accompagnata da una sintesi in lingua inglese.

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento coorte 2024 -parte testuale

▶ QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**<http://www.economia.unifi.it/cmpro-v-p-206.html>**▶ QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**<https://studenti.unifi.it/ListaAppelliOfferta.do>**▶ QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**<https://www.economia.unifi.it/vp-210-per-laurearsi.html>**▶ QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/01	Anno di corso 1	AGRI-FOOD ECONOMICS link	MARESCOTTI ANDREA CV	PA	6	48	
2.	SECS-S/04	Anno di corso 1	DEMOGRAPHY AND TOURISM link	VIGNOLI DANIELE CV	PO	6	32	
3.	SECS-S/04	Anno di corso 1	DEMOGRAPHY AND TOURISM link	PIRANI ELENA CV	PA	6	16	
4.	SECS-P/08	Anno di corso 1	DESTINATION MANAGEMENT link	PREITI ANTONIO NICOLA CV		9	40	
5.	SECS-P/08	Anno di corso 1	DESTINATION MANAGEMENT link	ROSATI MASSIMO CV		9	32	
6.	SECS-P/12	Anno di corso 1	ECONOMIC HISTORY OF TOURISM link	GUIDI BRUSCOLI FRANCESCO CV	PA	9	72	✓
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH FOR TOURISM link	CZIRAKY ILONA VICTORIA CV		9	72	
8.	L-LIN/04	Anno di corso 1	FRENCH FOR TOURISM link	VIEN MYRIAM CV		9	72	
9.	SECS-P/10	Anno di corso 1	ORGANIZATION DESIGN AND PEOPLE MANAGEMENT IN THE TOURISM INDUSTRY link	SARTI DARIA CV	PA	9	72	✓
10.	L-LIN/07	Anno di corso 1	SPANISH FOR TOURISM link	CAUCCI VON SAUCKEN JACOPO ALDIGHIERO CV	RU	9	72	✓
11.	M-GGR/02	Anno di corso 1	SUSTAINABLE TOURISM FOR LOCAL SYSTEM DEVELOPMENT link	ROMEI PATRIZIA CV	PA	6	24	
12.	M-GGR/02	Anno di corso 1	SUSTAINABLE TOURISM FOR LOCAL SYSTEM DEVELOPMENT link	RANDELLI FILIPPO CV	PA	6	24	

13.	SECS-P/08	Anno di corso 1	TOURISM AND WINE MARKETING link	ZAMPI VINCENZO CV	PO	9	48
14.	SECS-P/08	Anno di corso 1	TOURISM AND WINE MARKETING link	FARAONI MONICA CV	PA	9	24
15.	IUS/05	Anno di corso 1	TRAVEL AND TOURISM CONTRACTS link	LANDINI SARA CV	PO	9	48
16.	IUS/05	Anno di corso 1	TRAVEL AND TOURISM CONTRACTS link			9	24
17.	NN	Anno di corso 2	DATA ANALYSIS LAB link			3	
18.	SECS-S/03	Anno di corso 2	ECONOMIC STATISTICS FOR TOURISM link			9	
19.	AGR/01	Anno di corso 2	ECONOMICS AND MANAGEMENT OF AGRITOURISM link			6	
20.	PROFIN_S	Anno di corso 2	FINAL EXAMINATION link			18	
21.	SECS-P/11	Anno di corso 2	FINANCIAL MARKETS AND INSTITUTIONS link			6	
22.	SECS-P/13	Anno di corso 2	FOOD. GLOBALIZATION AND SUSTAINABILITY link			6	
23.	L-LIN/12	Anno di corso 2	FOREIGN LANGUAGE LAB (ENGLISH) link			3	
24.	L-LIN/04	Anno di corso 2	FOREIGN LANGUAGE LAB (FRENCH) link			3	
25.	L-LIN/14	Anno di corso 2	FOREIGN LANGUAGE LAB (GERMAN) link			3	
26.	NN	Anno di corso 2	FOREIGN LANGUAGE LAB (ITALIAN) link			3	
27.	NN	Anno di corso 2	FOREIGN LANGUAGE LAB (OTHER LANGUAGE) link			3	
28.	L-LIN/07	Anno di corso 2	FOREIGN LANGUAGE LAB (SPANISH) link			3	
29.	NN	Anno di corso 2	LABORATORY link			3	
30.	SECS-S/05	Anno di corso 2	SOCIAL STATISTICS FOR TOURISM link			9	
31.	NN	Anno di corso 2	STAGE link			3	
32.	SECS-S/03	Anno di corso 2	STATISTICAL INFORMATION SYSTEMS FOR TOURISM link			9	
33.	SECS-S/03	Anno di corso 2	STATISTICAL INFORMATION SYSTEMS FOR TOURISM link	FUSCO ELISA CV	RD	9	72
34.	IUS/09	Anno di corso 2	TOURISM AND LAW link			6	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: aule Novoli

Link inserito: <https://kairos.unifi.it/agendaweb/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link inserito: <https://www.unifi.it/vp-10027-studiare-la-sera-e-il-sabato.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

Descrizione link: biblioteca novoli

Link inserito: <https://www.sba.unifi.it/a11.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

La scelta del percorso di studio universitario rappresenta un momento molto delicato nella vita di uno studente che, per essere protagonista di un proprio progetto personale di vita, è importante possa maturare una scelta consapevole. L'orientamento in ingresso raccoglie quindi un insieme di attività volte ad assistere gli studenti per far emergere in loro passioni e alimentare vocazioni attraverso una maggiore conoscenza di sé e dell'Offerta formativa dell'Ateneo. Le attività di orientamento realizzate dall'Università di Firenze si collocano a livello centrale (Ateneo) e periferico (Scuole).

A livello di Ateneo opera un Ufficio di orientamento con funzioni di organizzazione degli eventi di ateneo (<https://www.unifi.it/orientamento>), tra i quali l'organizzazione delle seguenti manifestazioni: Un Giorno all'Università (2 marzo 2024) e Scienze Estate. Inoltre in stretta collaborazione con le Scuole, l'Ufficio centrale coordina i Percorsi per le Competenze Trasversali ed Orientamento (PCTO). L'Ufficio gestisce inoltre, in collaborazione con le Presidenze delle Scuole dell'Ateneo fiorentino, la piattaforma Web dialogo, che costituisce un'area di interazione tra le Scuole universitarie e le scuole medie superiori ad essa iscritte. Tale piattaforma consente l'effettuazione delle iscrizioni degli studenti delle scuole secondarie alle diverse iniziative di orientamento organizzate dalle Scuole dell'Ateneo. Tutte le attività di orientamento sono coordinate, a livello centrale, dalla Prorettrice alla Didattica, Orientamento e Servizi agli studenti, prof.ssa Ersilia Menesini e dall'Unità di processo Orientamento e job placement.

A livello periferico per ogni Scuola sono presenti delegati per l'orientamento in ingresso che, coadiuvati dal personale amministrativo della Scuola, si occupano di seguire i progetti di Ateneo grazie a periodiche e costanti riunioni di coordinamento fra tutti i delegati e di organizzare vari momenti informativi di presentazione della propria offerta formativa e dei servizi di orientamento che la Scuola offre nel corso dell'anno.

Per la Scuola di Economia e Management è stato nominato un delegato all'orientamento in ingresso: la prof.ssa Ilaria Colivicchi, che si occupa di tutte le attività di orientamento in entrata avvalendosi del supporto dell'ufficio Orientamento della Scuola e coordinandosi direttamente con gli uffici centrali. Relativamente all'orientamento in ingresso l'intenzione della Scuola è quella di sviluppare una stretta collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore al fine di favorire una scelta consapevole del corso di studi da parte degli studenti. In particolare la Scuola ha confermato, su questo fronte, la più ampia disponibilità ad accogliere, compatibilmente con l'organizzazione e con i periodi delle attività didattiche, studenti delle Scuole secondarie nell'ambito del progetto regionale PCTO. La partecipazione a queste iniziative ha permesso a numerosi studenti delle scuole secondarie di visitare le sedi didattiche, frequentare le lezioni, visitare la Biblioteca del Polo di Novoli, e di acquisire così consapevolezza sul funzionamento della realtà universitaria.

La Scuola ha calendarizzato per il 2024 i seguenti open day:

- 13 febbraio 2024 e 23 aprile 2024: Open Day dei Corsi di laurea triennali dove il Presidente, il Delegato all'orientamento in ingresso e i Presidenti dei Corsi di Laurea descrivono l'offerta formativa della Scuola per l'a.a. 24/25, mentre i Delegati alle Relazioni Internazionali illustrano il programma di mobilità internazionale per studenti (Erasmus+).

- 7 e 9 maggio 2024: Open Day dei Corsi di Laurea Magistrali nel corso dei quali i Presidenti dei Cds descrivono l'offerta formativa dei propri corsi per l'AA 24/25.

Dopo il periodo pandemico, tutte le iniziative di orientamento della Scuola sono tornate in presenza, anche se, al fine di consentire la più ampia partecipazione, laddove possibile, soprattutto per le lauree magistrali che hanno un bacino di utenza su tutto il territorio nazionale, viene consentito un accesso da remoto agli open day.

Ogni anno la Scuola predisponde una guida studente online e cartacea, che raccoglie tutte le principali informazioni sul funzionamento dell'Università e della Scuola di Economia e Management, delle cartoline con la presentazione del piano di studi e dei flyer distinti per tutti i cds.

L'ufficio orientamento della Scuola fornisce, in ogni periodo dell'anno telefonicamente, via email e in occasione del ricevimento studenti, informazioni specifiche su modalità e periodi di sostenimento della prova di verifica in ingresso (Test di autovalutazione) obbligatoria per coloro che si iscrivono ai corsi di laurea triennali della Scuola, sul funzionamento della Scuola e su ciascun corso di laurea. Per quanto concerne la prova di verifica delle conoscenze in ingresso - Test di autovalutazione per le lauree triennali - viene svolta dall'ufficio attività di informazione su funzionamento e modalità di erogazione del test di autovalutazione (per chi si immatricola presso una laurea triennale nell'anno accademico 2024/25) che si svolge in più sessioni a partire da febbraio 2024 in date pubblicate sul sito della Scuola.

Per lo svolgimento delle proprie attività la Scuola si avvale di tutor junior selezionati con apposito bando di Ateneo. Grazie al loro supporto viene distribuito il materiale informativo predisposto dall'ufficio Orientamento (brochure, depliant dei Corsi di Laurea, informazioni inerenti le attività della Scuola, le scadenze stabilite dal Manifesto degli Studi, etc).

Viene attivato uno sportello informativo per rispondere alle richieste per email o attraverso la piattaforma 'Gmeet' e viene allestito un info-point maticole, con funzioni di orientamento e supporto alle matricole nel periodo di inizio corsi (settembre/ottobre 2024). Sia il servizio 'sportello' che l'info point sono presieduti da tutor selezionati.

A partire dal 2024, la Scuola inviterà tutte le matricole per un incontro orientativo nel corso del quale verranno fornite le informazioni utili per avviare la propria carriera universitaria: competenze dei diversi uffici (in particolare segreteria didattica e segreteria studenti), le attività di mobilità internazionale, la biblioteca, reperimento informazioni sui vari siti, prenotazione agli esami, ecc...

L'ufficio orientamento si trova presso la Scuola di Economia e Management, in via delle Pandette 32, Edificio D1, 1 piano (tel. 055-2759012-11, scuola@economia.unifi.it), e svolge attività di orientamento, in ingresso, in itinere e in uscita. Gli uffici sono disponibili telefonicamente e per email e ricevono su appuntamento.

Link inserito: <https://www.economia.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>

L'orientamento in itinere aiuta gli studenti nelle scelte successive (piani di studio, trasferimenti, strategie di formazione), con l'obiettivo di ridurre il fenomeno della dispersione, aumentare il numero di crediti conseguiti nel passaggio dal 1° al 2° anno e favorire un efficace avanzamento nella carriera, riducendo la durata media dei percorsi di studio.

L'orientamento in itinere è assicurato dall'attività di assistenza da parte dei Presidenti e dei Referenti dei singoli Cds: i referenti piano, per l'assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali, ma anche i referenti per l'internazionalizzazione e per i tirocini che aiutano lo studente nelle scelte.

14/05/2024

In Ateneo è presente un consolidato sistema di tutoraggio, volto a favorire la progressione di carriera mediante efficaci iniziative di accoglienza e accompagnamento. Ai corsi di laurea sono assegnati Tutor junior che, in collaborazione con il Presidente del Corso di studio, svolgono attività finalizzate a sostenere gli studenti durante il percorso favorendo la partecipazione attiva alla vita universitaria.

La Scuola organizza e coordina, insieme ai Presidenti dei Corsi di laurea, l'attività dei tutor junior selezionati per offrire supporto alle matricole, attraverso l'individuazione di idonee sedi e garantendo la massima diffusione presso gli studenti attraverso i principali canali di comunicazione (sito web, mailing list e social networks).

Oltre a questa attività di tutoraggio generico, sono previste attività di tutoraggio specifico quali:

- Percorsi di potenziamento delle competenze trasversali (attività centralizzata), che consiste in un percorso di tipo cognitivo e riflessivo volto a facilitare la maturazione di competenze trasversali, fondamentali per il proprio percorso accademico e lavorativo. Le soft skills, infatti, aiutano a sviluppare una mentalità resiliente, a migliorare la capacità di risolvere problemi, a comunicare in modo efficace e a lavorare in gruppo con successo. Queste competenze sono di supporto non solo durante gli anni universitari, ma anche nella carriera professionale. Il corso si struttura in brevi video, attività interattive e strumenti pratici. Al termine è previsto un quiz finale online il cui superamento permette di ottenere l'attestato.
- Uno "spazio di ascolto e di confronto" (attività centralizzata): consulenza individuale con uno psicologo al fine di aiutare a mettere a fuoco il percorso personale dello studente, a definire o ridefinire i suoi obiettivi di studio a breve e medio termine, ad individuare le possibili strategie da realizzare;
- "Laboratorio BiGin" - Il percorso laboratoriale rivolto agli iscritti Unifi, permette agli studenti di entrare in contatto diretto con il mondo aziendale, scoprire le sue dinamiche interne e l'importanza di sviluppare al meglio le soft skills. Offre, inoltre, l'opportunità di capire come funzionano le organizzazioni e le imprese, non soltanto da un punto di vista formale, ma anche dal punto di vista dei rapporti e delle relazioni umane.
- sportello informativo con sede presso l'edificio D6 del Polo di Novoli, organizzato in collaborazione con l'Unione Giovani Dottori Commercialisti e rivolto a laureandi e laureati della Scuola;
- tutoraggio su alcune materie specifiche del primo anno. Le attività di tutorato sono garantite dai tutor didattici selezionati tramite apposito bando. Tali attività hanno registrato un alto indice di gradimento da parte degli studenti.
- gestione bandi per assegnazione borse di studio.

L'ufficio orientamento si trova presso la Scuola di Economia e Management, in via delle Pandette 32, Edificio D1, 1 piano (tel. 055-2759012-11, scuola@economia.unifi.it), e svolge attività di orientamento, in ingresso, in itinere e in uscita.

Descrizione link: Pagina sull'orientamento in itinere nel sito della Scuola:

Link inserito: <https://www.economia.unifi.it/vp-30-in-itinere.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/05/2024

L'Ateneo promuove e gestisce l'offerta di tirocini curriculari per i propri studenti e tirocini non curriculari per i neo-laureati. Il tirocinio viene svolto presso Aziende o Enti accreditati previa stipula di convenzione tra Ateneo (soggetto promotore) e Azienda/Ente (soggetto ospitante). Per ogni tirocinio è previsto un progetto formativo che riporta obiettivi formativi, riferimenti del tirocinante, tutor didattico e tutor aziendale, oltre a definire tipologia, durata e modalità del tirocinio.

Il tirocinio curriculare ha finalità formativa, come periodo di alternanza scuola/lavoro incluso o meno nel piano di studio, durante il quale il tirocinante mantiene la qualifica di studente, dottorando, specializzando o iscritto a master. Il tirocinio può essere anche non finalizzato all'acquisizione di crediti formativi universitari (CFU), purché effettuato nell'ambito di un percorso di studi coerente. La durata del tirocinio è proporzionata al numero di CFU previsti nel piano di studi e in ogni caso non può essere superiore a 12 mesi.

Il tirocinio non curriculare è riservato a neo-laureati che abbiano conseguito il titolo triennale o magistrale presso l'Università di Firenze ed è finalizzato ad agevolare le scelte professionali e occupazionali dei giovani nella fase di transizione dal mondo dello studio al mondo del lavoro, mediante una formazione on the job che consente di conoscere direttamente le dinamiche concrete di un ambiente di lavoro.

L'Ateneo fiorentino ha attivo un 'Servizio st@ge online' al quale possono accedere mediante userID e password:

- gli studenti e i neolaureati per trovare un'offerta o proporsi per un tirocinio;
- le aziende e gli enti per offrire un'attività di tirocinio;
- i docenti per gestire il progetto formativo dello studente di cui sono tutor universitari;
- le unità del personale tecnico amministrativo per procedere all'attivazione del tirocinio stesso.

Il servizio offre l'accesso ad un database contenente i riferimenti alle aziende ed agli enti convenzionati con l'ateneo fiorentino, presso i quali lo studente o il neolaureato può svolgere l'attività sia formativa che post-curriculare. Il servizio di ateneo è gestito dall'Ufficio Orientamento e Job Placement (email: stages@adm.unifi.it).

La Scuola di Economia e Management ha un proprio ufficio tirocini che opera in stretta sinergia con gli uffici centrali di Ateneo e svolge le seguenti attività:

- informazione agli studenti interessati ad effettuare un tirocinio;
- informazioni circa la procedura di convenzionamento alle aziende interessate ad ospitare tirocinanti;
- validazione e attivazione del tirocinio con il sistema stage on line;
- trasmissione del progetto di orientamento ai soggetti coinvolti;
- archiviazione della pratica;
- raccolta della documentazione finale da allegare alla pratica e da trasmettere alla segreteria studenti per il riconoscimento dei CFU se trattasi di tirocinio curriculare.

L'Ufficio Stage e Tirocini, con sede in via delle Pandette 32 Firenze (Tel. 055-2759021 per i tirocini curriculari lauree II livello; Tel. 055-2759020 per i tirocini curriculari lauree I livello) è contattabile via email all'indirizzo tirocini@economia.unifi.it

Link inserito: <https://www.economia.unifi.it/vp-104-stage.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel

caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

La Scuola di Economia e Management offre agli studenti iscritti diverse opportunità di studio e tirocinio all'estero. In primis il programma ERASMUS+ per Studio e per Traineeship.

Il Programma ERASMUS+ per Studio permette agli studenti iscritti ad un Corso di Laurea, Laurea Magistrale o ad un corso post-laurea di trascorrere un periodo di studio di durata compresa fra 2 e 12 mesi presso un'Istituzione partner di uno dei paesi partecipanti al programma, seguire i corsi e stage, effettuare le prove finali, usufruire delle strutture universitarie per la ricerca tesi e ottenere il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti all'estero.

Il Programma ERASMUS+ per Traineeship permette agli studenti iscritti ad un Corso di Laurea, Laurea Magistrale o ad un corso post-laurea e ai neolaureati di effettuare un tirocinio formativo di durata tra 2 e 12 mesi presso una delle aziende o organizzazioni partner della Scuola o presso aziende scelte dallo Studente in autonomia e di ottenere il riconoscimento in termini di Cfu del tirocinio effettuato.

La Scuola di Economia e Management aderisce anche al programma SEMP Mobility per mobilità da/per la Svizzera con la pubblicazione annuale di un Bando finalizzato alla selezione di studenti che vanno a studiare nelle Università svizzere.

La Scuola di Economia e Management ha inoltre in essere diversi accordi bilaterali di cooperazione culturale e accademica con varie università al di fuori dell'Unione Europea, bandisce i posti relativi ai flussi di scambio studenti e consente agli studenti iscritti ad un Corso di Laurea, Laurea Magistrale o ad un corso post-laurea di trascorrere un periodo di studio presso la sede partner, seguire i corsi, effettuare le prove finali e ottenere il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti all'estero.

Accordi UE: 206 – Accordi extra UE: 36

La Scuola ha al suo attivo anche dei Double Degrees per i seguenti Corsi Laurea:

Corso di Laurea Magistrale in Finance and Risk Management

- Double Degree con la SGH (School of Economics) di Varsavia (Polonia) dal 2017/18
- Double Degrees con la University of Economics in Katowice - UEK (Polonia) dal 2019/20
- Double Degrees con la University of Konstanz (Germania) dal 2021/22

Corso di Laurea Magistrale in Development and Economics

- Double Degree con l'Università di Göttingen (Germania), dal 2018/19
- Double Degree con l'Università di Bamberg (Germania), dal 2021/22

Corso di Laurea Magistrale in Accounting, Auditing e Controllo

- Double Degree con l'Università di Bamberg (Germania), dal 2021/22
- Double Degree con la IESEG - School of Management (Francia), dal 2021/22

International Credit Mobility - KA171, è un'azione del programma Erasmus+, che consente a studenti e personale docente e amministrativo di partecipare a un'esperienza di mobilità 'Oltre l'Europa'. Il dipartimento DiSEI per il periodo 2020/23 partecipa al programma con 2 progetti:

- Universidad Panamericana (Messico);
- Universidad Iberoamericana Ciudad de México (Messico);
- Al Quds University (Palestina);
- Hanoi University (Vietnam).

La Scuola collabora con il personale del Dipartimento nelle procedure amministrative.

Dal 2020 la scuola di Economia & Management aderisce ad una nuova alleanza europea, chiamata EUniWell (European University for Well Being). EUniWell riunisce 11 università in una prospettiva intersettoriale e interdisciplinare. Oltre all'Università di Firenze, comprende le Università di Birmingham (Inghilterra), Colonia (Germania), Costanza (Germania), Inalco (Francia), Linnaeus (Svezia), Murcia (Spagna), Nantes (Francia), Santiago di Compostela (Spagna), Semmelweis (Ungheria) e Taras Shevchenko National University of Kyiv (Ucraina). Inoltre, EUniWell è supportata da oltre 100 partner associati provenienti da tutti i settori della società.

Il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola si occupa:

- 1) dell'accoglienza e del tutoraggio degli studenti (sia in uscita che in entrata) e di tutti gli aspetti amministrativi connessi alla mobilità: prima della partenza (Before the mobility), durante la permanenza (During the mobility), e, per quanto riguarda gli studenti della Scuola di Economia e Management di Firenze, il rientro in sede (After the mobility). Tale servizio di orientamento e tutoraggio fa riferimento ai bandi di Ateneo ERASMUS+ per Studio e per Traineeship e alla mobilità extra-UE;
- 2) della conversione dei voti e dei crediti ottenuti all'estero sulla base di una tabella di conversione approvata dal Consiglio della Scuola. Dal 2018 sono state razionalizzate e uniformate le procedure di conversione che in precedenza erano diverse per ogni corso di laurea;
- 3) della gestione delle procedure legate alla mobilità docenti e staff amministrativo (sia in uscita che in entrata);
- 4) della ricerca di nuovi accordi bilaterali e/o Erasmus e della gestione, del rinnovo e del mantenimento dei contatti relativamente a quelli in essere;
- 5) della gestione delle procedure connesse all'individuazione, selezione, nomination, application, conversione crediti degli studenti partecipanti ai Double Degree in essere.

Elenchiamo di seguito le nuove iniziative attivate dall'Ufficio Relazioni Internazionali negli ambiti di sua competenza:

ORIENTAMENTO STUDENTI OUTGOING

Il potenziamento degli incontri di orientamento, specie nell'imminenza dei bandi, ha permesso di migliorare la comunicazione e il trasferimento di informazioni verso gli studenti. Sempre in tema di orientamento, dal 2019 è stato organizzato l'Erasmus Day, una sorta di fiera della mobilità, dove gli studenti della Scuola interessati a svolgere un periodo di studio all'estero hanno la possibilità di ricevere informazioni sulle università partner di 'prima mano'. Infatti all'evento vengono coinvolti gli studenti Incoming in mobilità presso la nostra Scuola quali 'ambasciatori' delle loro Università e i nostri studenti che hanno già partecipato al programma Erasmus+ quali 'rappresentanti' delle università dove hanno svolto la mobilità. Nel corso del 2020 tale manifestazione non si è svolta a causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid19. Nel 2023 si è svolta una International Staff Week con ospiti provenienti da molte università partner in Europa. I partecipanti hanno potuto presentare le loro università e partecipare alla Fiera della Mobilità durante la quale hanno fornito una preziosa attività di orientamento in vista di una mobilità Erasmus.

ORIENTAMENTO STUDENTI INCOMING

Dal 2017/18 l'Ufficio Relazioni Internazionali organizza, all'inizio di ciascun semestre (Settembre e Febbraio), il Welcome Day per dare il benvenuto a tutti gli studenti Incoming (Erasmus+, Erasmus KA171, Exchange e Double Degree), illustrare loro i servizi ed orientarli nelle varie procedure amministrative e didattiche della Scuola e dell'Università. Ed anche durante la Pandemia il Welcome Day si è tenuto in modo Virtuale.

Dal 2019 l'Ufficio si fa coadiuvare in quest'attività dagli studenti che aderiscono al Buddy Program, attraverso il quale ad ogni studente (o gruppi di studenti) Incoming in mobilità presso la Scuola viene assegnato uno studente Buddy (della Scuola) che aiuta, segue e fornisce un supporto, per tutta la durata della mobilità, agli studenti incoming, illustrando loro i servizi dell'Università e della città stessa.

INDAGINI SULLA SODDISFAZIONE STUDENTI

Nell'anno 2017/18 agli stessi studenti che hanno svolto un periodo di studio all'estero è stato richiesto di rispondere a un questionario di soddisfazione che tocca i vari ambiti dell'esperienza.

Dal 2018/19 tale questionario è stato sostituito da una relazione sulla mobilità, compilata da ogni partecipante, e disponibile sul sito della Scuola a scopo di orientamento degli studenti in partenza.

Anche agli studenti Incoming viene inviato un questionario di soddisfazione.

PARTECIPAZIONE A FIERE/EVENTI/STUDY ABROAD FAIRS

La Scuola partecipa alle principali fiere europee (EAIE) e americane (NAFSA) con lo scopo di incrementare il numero di accordi con sedi europee ed extraeuropee e rafforzare quelli esistenti attraverso la conoscenza dei partners, delle offerte formative e dei requisiti connessi alla mobilità.

STUDENTI OUTGOING

Il flusso degli studenti in uscita per il programma Erasmus+ e per la mobilità extra Europea si è mantenuto costante negli anni 2016-17-18. Nel 2018-19 c'è stato un incremento sensibile delle partenze Europee. Nel 2019 c'è stata un'ulteriore crescita delle mobilità in Europa (+35%). Anche la mobilità extra Europa è in crescita, infatti gli studenti in partenza per il 2019/20 erano 25; di questi però alcuni non sono potuti partire a causa della situazione COVID19.

Con riferimento alla KA171 abbiamo avuto 10 studenti in Palestina per progetti di studio e tirocinio.

L'anno 2020-21, a causa dell'emergenza sanitaria in atto, ha visto una flessione verso il basso delle partenze, con 95 studenti in mobilità su mete Europee.

A partire dall'anno 2022, i numeri sono risaliti attestandosi su 210 studenti outgoing su destinazioni europee (di cui 15 appartenenti a programmi double degree) e da 25 a 30 su destinazioni extra Europa.

STUDENTI INCOMING

I flussi in entrata sono di nuovo in crescita, nonostante una flessione nell'anno 2020-21, causa COVID ed emergenza sanitaria, che comunque ha visto arrivare circa un centinaio di studenti.

Nell'anno 2021-22 ci sono stati 208 Erasmus+, 3 ExUE, 3 Erasmus KA171 dalla Palestina e 6 Studenti DD Incoming

Nell'anno 2022-23 abbiamo 264 Erasmus+, 34 ExUE, 7 Erasmus KA171 dalla Palestina e 11 Studenti DD Incoming.

Mentre quest'anno 2023-24 abbiamo 244 Erasmus+, 25 ExUE, e 8 Studenti DD Incoming.

Il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola ha sede in Via delle Pandette 32 (edificio D1) – 50127 Firenze; tel 055-275 9030; 055-2759031; e-mail mobilità in Uscita/Outgoing:

relint@economia.unifi.it e-mail mobilità in Entrata/Incoming: incoming@economia.unifi.it

Il ricevimento viene svolto sia online, tramite l'applicativo Gmeet, sia di persona su appuntamento.

Eventuali variazioni, chiusure o la riapertura degli uffici al pubblico sono segnalate tempestivamente nelle news sul sito della Scuola.

Link inserito: <https://www.economia.unifi.it/vp-103-mobilita-internazionale.html> Link inserito: <https://www.economia.unifi.it/vp-103-mobilita-internazionale.html>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

14/05/2024

È dal 2016 che, con la creazione di un Ufficio di Ateneo di Orientamento e Job Placement, l'Università di Firenze ha avviato un Career Service, cioè un Centro di Servizi per l'Orientamento e la Formazione al lavoro e per il Placement dei laureati.

I servizi di Placement hanno l'obiettivo di supportare ed orientare studenti, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca nelle proprie scelte professionali, nonché di agevolare il loro inserimento nel mercato del lavoro. Dall'altro lato essi si rivolgono anche ad enti, imprese e datori di lavoro, con l'intento di assisterli nelle attività di ricerca e selezione di studenti e laureati da assumere.

La filosofia che guida i servizi di Placement affronta il tema dei processi di transizione al lavoro e del divario tra domanda e offerta cercando di dare un contributo al mismatch, quantitativo e spazio-temporale. Queste dimensioni generano disallineamenti interdipendenti tra università e mondo del lavoro e delle professioni che riguardano tanto l'università quanto il mondo economico e che si cerca di affrontare attraverso processi simmetrici di 'avvicinamento reciproco'.

L'elemento innovativo dei Career Service è l'evoluzione del focus progettuale dei servizi dall'employment all'employability, da una logica della ricerca di un impiego ad una logica dello sviluppo della propria occupabilità, 'strumento' maggiormente capace di garantire la 'sopravvivenza' nel mercato del lavoro e di presidiare con efficacia i processi di transizione, interni ed esterni. Gli studenti ed i laureati vengono aiutati a capire il mercato del lavoro, ad identificare le proprie strategie di accesso al mercato del lavoro, a gestire la ricerca attiva del lavoro ed a sviluppare percorsi di autoimprenditorialità. Le imprese sono coinvolte nei processi di analisi dei percorsi formativi, nei processi di ricerca scientifica che trovano anche nella Scuola di Economia un interlocutore chiave, di co-progettazione dei servizi.

Molti sono i servizi offerti dall'Università di Firenze a studenti e laureati che sono presidiati grazie anche a una rete di nodi chiave presenti nelle Scuole, tra cui quella di Economia:

- Career Education: workshop, laboratori e seminari per accompagnare lo sviluppo di consapevolezza nella costruzione del progetto di carriera di studenti, laureandi e laureati, potenziando le competenze trasversali;

- Formazione al Lavoro, percorso (attività seminari, simulazioni e consulenze individualizzate) attraverso il quale vengono fornite informazioni e strumenti utili per facilitare l'ingresso consapevole nel mondo del lavoro (per esempio le modalità di redazione di un curriculum vitae e della lettera di presentazione);

- Incontri con le Imprese, che rappresentano un canale diretto tra Università e mondo del lavoro, con la possibilità per studenti e laureati di essere informati in tempo reale sulle offerte di lavoro e di sostenere veri e propri colloqui di lavoro con le aziende che ricercano personale. Ricordiamo i Career Lab, giornate di selezione del personale da parte di imprese e studi professionali e il Career Day, l'evento annuale che vede la partecipazione delle aziende e degli studi che offrono posizioni;

- Sviluppo dell'intraprendenza, percorso per sviluppare e rafforzare l'intraprendenza e le abilità imprenditoriali dei partecipanti, incontrando testimoni, facendo rete e sviluppando progetti di innovazione.

Le attività sono coordinate dal Delegato del Rettore al Job Placement con il supporto della piattaforma Orientamento e Job Placement di Ateneo che ha sede in Piazza San Marco. È attivo un gruppo di lavoro di Ateneo per il Job placement di cui fanno parte i delegati al Job Placement delle Scuole (la prof.ssa Elena Gori per la Scuola di Economia e Management). La Scuola di Economia contribuisce fattivamente sin dalla fondazione del Career Service tanto alla progettazione dei servizi quanto alla loro erogazione e gestione. Uno dei contributi più significativi e strategici dati dalla Scuola di Economia alle attività di Placement anche dell'Ateneo è da rintracciare nella risposta che si è cercato di dare alla domanda europea di una nuova università che muove dall'idea di costruire una relazione efficace con le istanze sociali ed economiche fondata sulla ricerca scientifica competitiva e sul trasferimento delle conoscenze e competenze alla comunità di giovani, sul dialogo continuo con le attività produttive e sull'offerta di servizi che promuovono, facilitano e potenziano l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Dal punto di vista operativo la Scuola:

collabora attivamente con l'ufficio centrale di Ateneo supportando le iniziative di Ateneo attraverso il proprio sito e l'utilizzo delle mailing list dei propri laureandi e laureati ed azioni mirate ad hoc;

organizza assieme ai colleghi della Scuola di Giurisprudenza eventi di Career day ad hoc per gli studenti

ospita imprese per attività di ricerca e selezione del personale con riferimento ai profili coerenti con i corsi di laurea;

promuove, coordina e stimola iniziative di presentazione di imprese all'interno dei Corsi di Studio e di seminari di orientamento al lavoro

aggiorna costantemente l'informativa inerente alle opportunità ed alle offerte di lavoro;

promuove bandi di enti esterni per l'assegnazione di premi e borse di studio;

collabora con le aziende per la diffusione di informazioni inerenti la ricerca di profili lavorativi e di profili di stage e tirocini
La Scuola di Economia e Management ha inoltre siglato apposite Convenzioni/Protocolli d'Intesa con partner esterni che prevedono, tra le altre attività, la possibilità di far svolgere agli studenti la tesi in collaborazione con l'Azienda/Ente Partner, su temi individuati di comune accordo tra Referente della Scuola ed Azienda/Ente Partner.

Link inserito: <https://www.economia.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

16/05/2019

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

11/09/2024

Descrizione link: Per attivare il relativo report, selezionare il link di interesse e copiarlo all'interno del browser

Link inserito: <https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/S-101223/Z-1183/CDL-B205/TAVOLA>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

11/09/2024

Link inserito: <https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2024&annooccupazione=2023&codicione=0480107305000001&corsclasse=11055&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=1&kcorsse=3&stell](https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2024&annooccupazione=2023&codicione=0480107305000001&corsclasse=11055&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=1&kcorsse=3&stell)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

29/08/2023

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dati aggiornati settembre 24

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

11/09/2024

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2024&annooccupazione=2023&codicione=0480107305000001&corsclasse=11055&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=1&kcorsse=3&stell](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2024&annooccupazione=2023&codicione=0480107305000001&corsclasse=11055&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=1&kcorsse=3&stell)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

12/09/2024

Descrizione link: Si fornisce un report dalla Banca dati stage di Ateneo

Link inserito: http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/f_4_2024.html



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

18/06/2020

L'adozione di un Sistema Qualita' rappresenta per l'Ateneo fiorentino una decisione strategica che coinvolge tutti, a tutti i livelli, con lo scopo di migliorare la prestazione complessiva di UniFI negli ambiti istituzionali della formazione superiore, della ricerca e terza missione, e dell'organizzazione nel suo complesso.

E' compito degli Organi di governo dell'Ateneo - Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico- definire la politica per l'Assicurazione della Qualita' e i relativi obiettivi. Agli Organi di Governo compete anche la promozione della politica e degli obiettivi nei confronti dell'intera organizzazione, secondo una logica di consapevolezza, condivisione e massimo coinvolgimento. Gli Organi assumono potere decisionale in merito alla eventuale ridefinizione del sistema di gestione per la qualita', alle azioni relative alla politica, agli obiettivi e al miglioramento in funzione della valutazione periodica dei risultati del sistema di AQ, delle informazioni e indicazioni del Presidio della Qualita' di Ateneo (PQA), degli esiti delle attivita' svolte dal Nucleo di Valutazione (NuV) e delle Commissioni Paritetiche Docenti- Studenti (CPDS), quest'ultime organizzate a livello di Scuola.

In una logica di AQ, gli Organi hanno deliberato (SA del 24 gennaio 2020 e DR n.207/25717 del 11 febbraio 2020) la costituzione dell'attuale Presidio della Qualita', struttura operativa con compiti attribuiti dagli Organi stessi in accordo anche con quanto previsto dalla Linee Guida ANVUR AVA. In tal senso il PQA svolge funzioni di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di pianificazione, sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di ateneo, compresi Dipartimenti, Scuole e CdS, nella gestione e implementazione delle politiche e dei processi per l'AQ. Il PQA organizza, inoltre, attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel sistema di AQ, compresa la componente studentesca, svolge attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ad ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di AQ ricollegabili alle attività istituzionali di Ateneo. Il PQA stabilisce e controlla il rispetto dei tempi di attuazione delle procedure per l'AQ e verifica i contenuti dei documenti richiesti da ANVUR-AVA (SUA CdS, documenti di Riesame, Schede di monitoraggio dei CdS, SUA RD, Relazioni annuali delle CPDS, ecc.). Il PQA si interfaccia con le strutture interne dell'organizzazione di Ateneo, essenzialmente le strutture per la didattica e la ricerca (CdS, Dipartimenti e Scuole, loro delegati per l'AQ) con lo scopo di svolgere funzioni di promozione, sorveglianza e monitoraggio del miglioramento continuo della qualita' e di supporto all'organizzazione della AQ. Il PQA contribuisce alla gestione dei flussi informativi e documentali a supporto dei processi di assicurazione della qualita', con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di governo, il NuV, le CPDS, i Dipartimenti, le Scuole ed i CdS. Il Presidio della Qualita' redige una Relazione annuale sul suo operato e relaziona gli Organi sullo stato di implementazione dei processi di AQ, sui risultati conseguiti e sulle iniziative da intraprendere.

Al Nucleo di Valutazione (NuV), organo di Ateneo (Statuto, art.17), competono le funzioni (Leggi 537/93, 370/99 e 240/2010) di valutazione interna relativamente alla gestione amministrativa, alle attività didattiche e di ricerca, agli interventi di sostegno al diritto allo studio, attraverso la verifica del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, della produttività della didattica e della ricerca. In aggiunta alla Legge 240/2010 il DM 987/16 attribuisce al NuV ulteriori compiti che riguardano la valutazione della politica di AQ in funzione anche delle risorse disponibili, la valutazione di efficienza ed efficacia dei processi e della struttura organizzativa dell'Ateneo nonché delle azioni di miglioramento, la valutazione e messa in atto dell'AQ per la formazione e la ricerca a livello di Corsi di Studio (CdS), Dipartimenti e Strutture di raccordo (Scuole). Il NuV accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della Sede (Ateneo). Il NuV si configura come organo di valutazione interna di Ateneo e come tale si interfaccia con gli Organi di governo ed il Presidio della qualità. In tal senso effettua un'adeguata e documentata attività annuale di controllo ed indirizzo dell'AQ da cui risultano pareri, raccomandazioni ed indicazioni nei confronti del PQA e degli Organi di governo di Ateneo. Sono interlocutori esterni del

NuV il MUR ed l'ANVUR.

L'organizzazione del sistema di AQ di Ateneo coinvolge anche le strutture operative: Dipartimenti, Scuole, CdS. A livello di Scuola, intesa come struttura di raccordo e coordinamento dell'offerta formativa (Statuto, art.30), e' presente la CPDS Commissione Paritetica Docenti-Studenti (Statuto, art.31 et al.) quale osservatorio permanente sulle attivita' didattiche. Informazioni su composizione, funzioni e compiti della CPDS sono riportate di seguito. Preme qui sottolineare il ruolo di valutazione svolto dalla Commissione relativamente all'offerta formativa della Scuola in cui essa e' incardinata e ai servizi agli studenti, ruolo valutativo che per certi aspetti si ricollega a quello svolto dal NuV a livello gerarchico più elevato. L'attivita' della CPDS si concretizza con una Relazione annuale trasmessa al NuV e agli Organi di governo, oltre che al PQA in qualita' di struttura di supporto. L'Ateneo considera la Relazione annuale della CPDS un punto cardine del processo di AQ per la didattica e del miglioramento continuo dell'offerta formativa e dei servizi agli studenti. La relazione costituisce un elemento essenziale per la procedura di Riesame Ciclico dei CdS e deve essere discussa e recepita nei contesti collegiali (es. Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Scuola). A livello di Corso di studio (o gruppi di CdS) il sistema di AQ prevede la costituzione di una specifica commissione, denominata Gruppo di Riesame (GdR), comprendente la componente studentesca, con compiti di autovalutazione dell'offerta formativa erogata dal CdS. L'attivita' svolta, opportunamente documentata, mira al miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti. In una logica di sistema, il CdS si uniforma alle politiche e agli obiettivi, sia strategici che operativi, definiti a livello di Ateneo. Il Responsabile (Presidente) del GdR si raccorda con il Referente di Scuola per la qualita' ed il Consiglio di CdS. L'attivita' del GdR e' documentata attraverso gli esiti delle riunioni effettuate nel corso dell'anno e, soprattutto, da riunioni ad hoc per l'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e la predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico.

I Dipartimenti sono coinvolti nell'organizzazione per l'AQ sia per la didattica che per la ricerca ed il trasferimento tecnologico. A seguito della Legge 240/2010 l'offerta didattica e', come noto, incardinata nei Dipartimenti i quali, sul fronte della ricerca ed il trasferimento tecnologico, sono impegnati periodicamente nella redazione di un documento di sintesi: la Relazione annuale dipartimentale. In attesa della revisione da parte di ANVUR della SUA-RD, l'Ateneo ha predisposto una forma di presentazione dei risultati sulla base delle indicazioni ANVUR (e quindi anche delle recenti Linee Guida ANVUR per la Terza missione) e di esigenze di Ateneo per la valutazione di efficienza ed efficacia degli obiettivi perseguiti dal Dipartimento.

Dettagli sull'Organizzazione di Ateneo per l'AQ sono presenti nelle pagine del Presidio Qualità:
https://www.unifi.it/upload/sub/quality/assicurazione_qualita/15_AQ.pdf



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

08/05/2024

Il CdLM è inserito nel percorso di certificazione di Ateneo secondo il modello ANVUR - AVA 2.0, ed è pertanto costantemente impegnato nella valutazione della qualità della propria offerta formativa.

L'attività di autovalutazione viene condotta dal Gruppo di Riesame (GdR) ufficialmente costituito all'interno del CdLM e nominato dal Consiglio (la nomina dell'attuale GdR è avvenuta nel Consiglio di CdLM di febbraio 2024). Il GdR è presieduto dalla Presidente del CdS e ad esso partecipano altre 2 docenti, una unità di personale amministrativo della presidenza della Scuola di Economia e Management, e una unità come rappresentanza studentesca.

Il GdR si riunisce per: valutare gli andamenti delle iscrizioni, degli abbandoni e la progressione di carriera degli studenti; discutere la valutazione della didattica da parte degli studenti; esaminare gli esiti delle indagini Almalaurea (profilo e opinione dei laureati e condizione occupazionale dei laureati); analizzare e commentare gli Indicatori ANVUR del CdLM ed i questionari relativi ai tirocini curriculari a cura dell'Ateneo. Il verbale di tali riunioni viene presentato e discusso al successivo Consiglio di CdLM o del Comitato della Didattica e, per quanto di competenza, approvato. Oltre a riunioni periodiche durante l'anno, il GdR si riunisce in particolare per l'analisi e il commento degli indicatori presenti nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico.

Il GdR è informato degli aspetti discussi nell'ambito della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) di Scuola tramite il membro docente che ne fa parte. La CPDS valuta gli obiettivi e le azioni messe in atto dal CdLM su proposta del GdR in occasione della stesura della SMA o del Rapporto di Riesame Ciclico (inviata al Nucleo di Valutazione di Ateneo). Le osservazioni emerse dal Rapporto della CPDS presentate dalla Presidente agli organi del CdLM e ivi discussi, valutando le azioni correttive da intraprendere.

Tra le altre attività riguardanti la AQ a livello di corso di studio, si ricorda che la Presidente si occupa della compilazione di alcuni quadri della scheda SUA-CdS. Altri quadri sono compilati a cura della Scuola di Economia e Management o dall'Ateneo avvalendosi delle informazioni provenienti da vari uffici (Presidenza, strutture didattiche, Polo biomedico e tecnologico, Polo delle scienze sociali), nonché di informazioni fornite da SIAF (Servizi Informatici dell'Ateneo Fiorentino), sulla base del DAF (Datawarehouse dell'Ateneo Fiorentino), dal Consorzio Almalaurea e dal Progetto SISValDidat di cui l'Ateneo fiorentino fa parte.

Il CdLM ha predisposto, e aggiorna continuamente, una pagina sul sito web del corso di laurea dedicata alla comunicazione di tutte le attività implementate (dagli organi del corso stesso, dalla Scuola e dall'Ateneo) relativamente all'assicurazione della qualità del corso di laurea.

Link inserito: <http://www.dsts.unifi.it/vp-139-quality-of-education.html>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

08/05/2024

Si riporta di seguito la descrizione delle principali attività e iniziative programmate dal CdLM in risposta alle indicazioni emerse nel ciclo complessivo di AQ comprese le indicazioni emerse nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) e nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), documenti ai quali si rimanda per maggiori dettagli.

(1) Sebbene il CdS identifichi chiaramente i profili in uscita, in relazione ai cambiamenti operati e all'intrinseca complessità e mutabilità dei percorsi professionali nel mondo turistico, si ritiene necessario migliorare la conoscenza delle carriere post-laurea, anche per identificare possibili ambiti di intervento. Tra le attività pianificate a questo scopo si ricordano: svolgimento di una seconda edizione dell'indagine sui laureati per comprendere i settori di impiego, i ruoli e le mansioni dei laureati DSTS, oltre che i punti di forza e/o debolezza del CdS rispetto alle prospettive occupazionali; miglioramento della conoscenza tra gli studenti dei possibili sbocchi occupazionali, anche attraverso la diffusione dei documenti strategici locali e nazionali in ambito turistico e culturale; mantenimento dei contatti ad oggi creati con il mondo del lavoro sfruttandoli anche per consultazioni ulteriori circa competenze e skills richieste dal mondo del lavoro.

(2) I dati più recenti sulle immatricolazioni segnalano la possibilità di migliorare l'orientamento in entrata, soprattutto per quanto riguarda la promozione del CdS presso corsi di laurea triennali (sia dell'ateneo fiorentino che di altri atenei) che possono rappresentare potenziali bacini di utenza. Per questo motivo si pianificheranno open day specifici presso le sedi di CdS triennali in Lingue moderne e Lingue e mediazione culturale dell'Ateneo e si individueranno altri target di potenziale attrazione.

(3) Si rileva una scarsa conoscenza delle difficoltà o esigenze specifiche che gli studenti DSTS possono avere, sia legate a disturbi dell'apprendimento e disabilità, ma anche alle difficoltà di ambientazione per gli studenti stranieri, o all'eventuale attività lavorativa svolta. Per tale motivo, verrà data ampia diffusione in tutte le sedi possibili dell'attività svolta da UniFI Include, invitando gli studenti a prendere contatto per presentare eventuali problematiche. Inoltre, si cercherà di migliorare la conoscenza circa le eventuali esigenze degli studenti attraverso l'implementazione di una indagine in itinere per meglio comprendere eventuali difficoltà relative a: carico didattico; esigenze di studenti lavoratori; problematiche relative agli studenti che si immatricolano a semestre inoltrato; altre esigenze specifiche; difficoltà specifiche nel sostenimento degli esami; rischio abbandono; punti di forza e criticità del CdS dal punto di vista dello studente.

(4) Nonostante il miglioramento degli indicatori relativi alla mobilità in uscita, si registrano margini di miglioramento per quanto riguarda l'individuazione di esami da sostenere all'estero congruenti con il percorso formativo. Tra le attività individuate per il monitoraggio e il miglioramento delle performance in questo ambito si ricordano: aggiornamento periodico

del documento predisposto dal CdS in cui si individuano sedi estere che offrono programmi in linea con DSTS, e relativi esami, e sua promozione; - organizzazione di incontri con gli studenti in prossimità dell'apertura del bando Erasmus; individuazione di nuove sedi coerenti (o complementari) per il percorso formativo offerto da DSTS.

(5) In relazione al Decreto Ministeriale n. 1649 del 19-12-2023, il CdS valuterà la rispondenza dell'attuale configurazione della propria offerta formativa alla nuova declinazione della classe di Laurea LM-49. Si procederà quindi alla presa in carico del nuovo DM, al riesame dell'offerta formativa del CdS in relazione al DM, ad una eventuale revisione dell'Ordinamento.

Link inserito: <http://www.dsts.unifi.it/vp-139-quality-of-education.html>



QUADRO D4

Riesame annuale

29/06/2020

L'attività di Riesame del sistema di Assicurazione della Qualità è condotta a diversi livelli.

A livello di Ateneo il contributo è fornito prevalentemente dal Presidio della Qualità il quale, nel ruolo di struttura operativa, svolge funzioni

di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione.

Gli esiti dell'attività di monitoraggio sviluppata dal Presidio costituiscono l'input per l'individuazione delle aree di miglioramento e del processo

di revisione. In logica di sistema, il riesame viene poi svolto dal CdS ogni anno. Nell'ambito di tale attività rientra l'analisi critica degli indicatori

presenti nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA). In tal senso l'attività di riesame si concretizza, annualmente, con un sintetico commento fatto dal CdS sugli indicatori al fine di individuare e proporre azioni di miglioramento su criticità eventualmente emerse.

Come da indicazione ANVUR, non è più prevista la redazione formale di un Rapporto di Riesame Annuale ma, in sostituzione, una relazione di commento

agli indicatori delle SMA con scadenza 31 dicembre di ogni anno.

Ad integrazione di questa attività potrà essere previsto un Riesame più approfondito (Riesame ciclico), da effettuarsi con scadenza periodica, massimo quinquennale, che riguarda ulteriori aspetti, rispetto a quanto previsto dalle SMA, tra cui analisi relative ai principali mutamenti del CdS nel corso degli ultimi anni, valutazione sull'esperienza dello studente (attività e i servizi agli studenti, percorso formativo e valutazione della didattica, gestione dell'internazionalizzazione, ecc.), le risorse del CdS (infrastrutturale e di personale), il monitoraggio e la valutazione. Il Riesame ciclico, quando previsto, si concretizza con un Rapporto (Rapporto di Riesame Ciclico) che integra comunque la relazione di commento alle SMA. Sia il Rapporto di Riesame

Ciclico che la relazione di commento alle SMA sono portati all'approvazione del Consiglio di CdS.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria